

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Osservazioni al Progetto di Impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi presentato dalla ditta "Berica Eco Inerti s.a.s. di Pellattiero Antonio"

**Mittente:** "Per conto di: robertaspinelli90@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 20/09/2020 10:38

**A:** provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

**CC:** "protocollo\comune\monteviale\vi\@pecveneto\it" <creazzo@cert.ip-veneto.net>

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 20/09/2020 alle ore 10:38:19 (+0200) il messaggio

"Osservazioni al Progetto di Impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi presentato dalla ditta "Berica Eco Inerti s.a.s. di Pellattiero Antonio"" è stato inviato da "robertaspinelli90@pec.it"

indirizzato a:

creazzo@cert.ip-veneto.net provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200920103819.04154.941.1.62@pec.aruba.it

---

—postacert.eml

**Oggetto:** Osservazioni al Progetto di Impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi presentato dalla ditta "Berica Eco Inerti s.a.s. di Pellattiero Antonio"

**Mittente:** "robertaspinelli90" <robertaspinelli90@pec.it>

**Data:** 20/09/2020 10:38

**A:** provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

**CC:** "protocollo\comune\monteviale\vi\@pecveneto\it" <creazzo@cert.ip-veneto.net>

Spett. Provincia di Vicenza,

in quanto residente nel comune di Monteviale, come previsto dalla legge, Vi comunico le mie osservazioni riguardo il progetto in questione manifestando CONTRARIETA' alla realizzazione di questo tipo di impianto nel territorio del Comune di Monteviale. Non giudico l'utilità di questo tipo di impianto industriale per il settore edilizio o la sua progettazione ma è ingenuo pensare e criminale sostenere che esso non avrà un impatto sul territorio in cui verrà realizzato (inquinamento dell'aria, inquinamento acustico e traffico di mezzi pesanti). La scelta del sito di realizzazione è quindi

fondamentale e deve essere fatta in modo etico nei confronti della popolazione e l'ambiente. In questo caso la scelta del sito di realizzazione dell'impianto è fondata sul fatto che l'imprenditore sia già proprietario di quel terreno e quindi gli risulta comodo realizzarlo lì. Per la messa in opera di questo tipo di impianti non possono essere queste le ragioni della scelta del luogo: è inaccettabile per una comunità e mi aspetto che la Provincia NON autorizzi il progetto. Il luogo scelto risulta inadeguato per le motivazioni che riporto di seguito.

1) La comunità di Monteviale ha una piccola area legata al settore secondario ma negli ultimi decenni non vi ha puntato e ha invece espresso una forte vocazione residenziale; proprio per questo molti cittadini della Provincia di Vicenza hanno scelto questo comune per investire i propri risparmi e vivere sereni fuori dalla città nell'ambiente naturale gradevole che esso offre; quella che trent'anni fa era una piccola zona industriale isolata ora si trova incastrata tra i pendii delle colline a sud e le case a nord. Ma poi come si fa a pensare di costruire case per decenni e poi piazzarci in mezzo un impianto con emissioni di polveri in atmosfera, produzione di rumore e aumento di traffico di mezzi pesanti?!? Siamo deficienti?!? Ormai il Comune di Monteviale ha espresso la sua vocazione residenziale e la zona industriale dovrà per forza muoversi verso il terziario o scomparire schiacciata addosso alla collina dalle case. E' davvero evidente quanto oggi non si possa più puntare ad uno sviluppo industriale di Monteviale provocando danni ad un ambiente di pregio e a centinaia di persone che hanno investito per risiedervi.

2) I boschi immediatamente adiacenti alla piccola zona industriale hanno un certo pregio naturalistico: non è raro avvistare caprioli o rapaci, sentire il rumore di un picchio, il gracchiare di corvi o il batter d'ali di un airone. Chi abita a Monteviale (umani e non) è abituato bene, ha degli standard elevati dal punto di vista dell'ambiente. Chi abita a Monteviale si aspetta che l'ambiente rimanga bello e la natura viva, non che venga deturpato da nuvole di polvere e dal rumore e dalle vibrazioni di macchine che macinano materiali inerti. Siamo nel 2020 e i cittadini si aspettano che le amministrazioni preservino l'ambiente naturale e puntino sulla qualità della vita delle persone, non che favoriscano gli interessi economici dell'avidio imprenditore di turno.

3) Il Comune di Monteviale è servito da una rete stradale dimensionata per un traffico residenziale moderato. L'attuale traffico è già più che moderato e infatti sono frequenti gli ingorghi sulla SP36 nella località Biron dove è presente un restringimento della carreggiata. In questo contesto i mezzi pesanti che trasportano da e per Monteviale creano già notevole disagio alla circolazione e intasamenti. E' demenziale pensare di aumentare il traffico di mezzi pesanti su strade che hanno già ampiamente dimostrato di non essere adeguate a sostenerlo.



Concludendo mi aspetto che la Provincia di Vicenza indirizzi l'imprenditore verso zone più adatte al suo progetto, NEGANDO l'autorizzazione a procedere nel territorio del Comune di Monteviale. Esistono molte zone della provincia più adatte perché più votate all'industria (zone industriali ben servite, funzionanti/funzionali non circondate da case e in zone meno pregevoli dal punto di vista ambientale). Se è un buon investimento per lui e può permettersi fidejussioni bancarie di un certo livello, non dovrebbe certo essere l'acquisto o l'affitto di un terreno più idoneo al progetto in un altro comune a fermarlo.

RingraziandoVi per l'attenzione che vorrete riservare alla presente porgo cordiali saluti.

Dott. Ing. Boris De Ruitz

omissis

Si allega alla presente copia del documento di identità.

— Allegati: —

dati-cert.xml	1,0 KB
postacert.eml	1,6 MB
Carta d'identità Boris De Ruitz - 23.04.16.pdf	1,1 MB